

La cerimonia Ieri la deposizione della corona. Omaggio anche a Iacovacci

La città rende omaggio ai caduti di Nassiriya

LA RICORRENZA

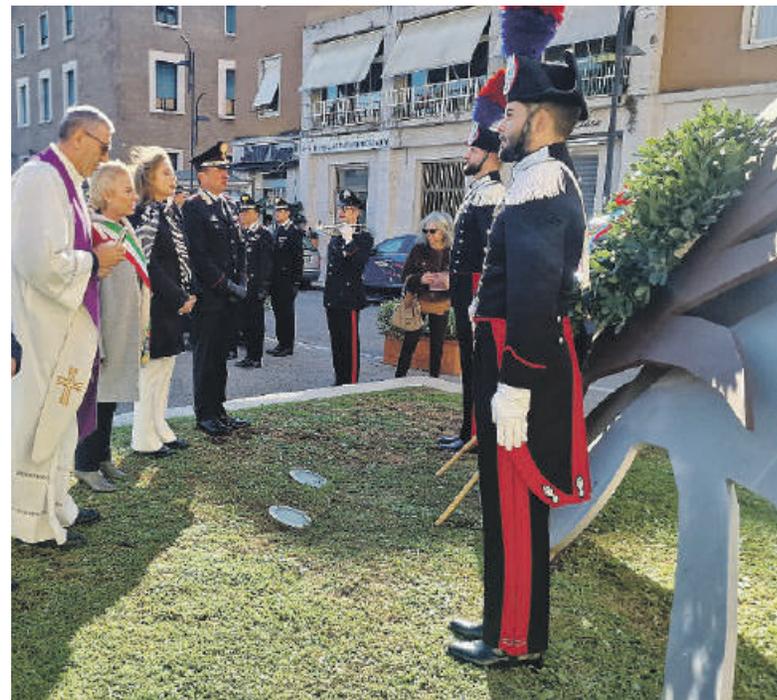
■ Seguendo una tradizione consolidata, ieri mattina i Carabinieri hanno reso omaggio alla memoria dei caduti di Nassiriya presso il monumento installato nel piazzale a loro dedicato davanti alla caserma "Vittoriano Cimmarrusti" di Latina, sede del comando provinciale dell'Arma. Ieri ricorrevano ventuno anni dall'attentato nella città irachena, il più grave subito dai contingenti italiani schierati nelle missioni di pace, condotte in tante aree di crisi e contro il terrorismo transnazionale. Quel giorno persero la vita 19 italiani, tra cui 12 carabinieri, 5 militari e 2 civili, oltre a 9 irache-



ni tra i quali due autori dell'attentato. L'estremo sacrificio rappresenta il simbolo dell'impegno profuso dai Carabinieri per la sicurezza, la pacificazione e la stabilità in aree sensibili, consentendo alle popolazioni oppresse di poter sperare in un futuro migliore. Il colonnello

Christian Angelillo, alla presenza del prefetto Vittoria Ciaramella, del sindaco Matilde Eleonora Celentano, degli appartenenti all'Associazione Nazionale Carabinieri, dei militari del locale Comando Carabinieri e di don Francesco della parrocchia di San Marco, ha commemorato

In foto a destra l'omaggio reso alla memoria dei caduti di Nassiriya nel capoluogo. A sinistra la visita presso il monumento funebre di Vittorio Iacovacci a Sonnino



il tragico evento, con una breve e toccante cerimonia tenutasi nel corso della odierna mattinata, deponendo una corona presso il monumento dedicato alle vittime della strage. Alla cerimonia hanno partecipato anche gli alunni di due classi quarte dell'istituto comprensivo "Don Mila-

ni". Più tardi il colonnello Angelillo ha poi reso omaggio alla memoria di Vittorio Iacovacci, morto nell'attentato del febbraio 2021 in Congo, presso il monumento funebre a lui dedicato nel paese natale Sonnino. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA